

Contratto legno, aumento sui minimi sale a 260 euro

Lavoro

Accordo tra Federlegno e sindacati per le retribuzioni dei 200mila addetti

Per i 200mila addetti del legno arredo arriva un aumento di 124,71 euro sui minimi che portano a oltre 260 euro l'aumento dell'ultimo contratto, sottoscritto a giugno dello scorso anno. Come previsto, Federlegno e FenealUil, Filca Cisl, Fillea Cgil ieri si sono incontrati per aggiornare i minimi retributivi, recuperando l'inflazione del 2023.

Per la parte economica, il contratto, che ha decorrenza dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, prevede aumenti basati sul modello a 'doppia pista salariale' con adeguamento all'indice Ipca non depurata dei costi energetici.

La quota prevista secondo i dati Istat, è del 5,9% e darà luogo ad un ulteriore aumento della retribuzione al parametro 140 (ac1/as2) di 124,71 euro. Valore che sommato ai 143,80 erogati a luglio 2023, dà un totale di oltre 260 euro di aumento in un anno di vigenza contrattuale. L'aumento verrà corrisposto a partire dal 1° gennaio del 2024.

Resta poi un'ulteriore verifica che verrà fatta a gennaio del 2025 per avere il totale dell'aumento.

Per i segretari nazionali di Feneal, Filca e Fillea Mauro Franzolini, Claudio Sottile e Tatiana Fazi «è un risultato assolutamente positivo perché difende il potere d'acquisto delle lavoratrici e dei lavoratori con un aumento salariale che risponde alle loro esigenze economiche e conferma, inoltre, la validità del nostro modello contrattuale».

— **C.Cas.**